



Provincia
di
belluno
dolomiti

In collaborazione con:

WOLLYBI
Italian Labour Market Digital Monitor

IL MERCATO DEL LAVORO ATTRAVERSO L'ANALISI DEGLI ANNUNCI ONLINE

Provincia di Belluno

febbraio 2013- aprile 2016

CRISP centro di ricerca
interuniversitario
per i servizi
di pubblica utilità

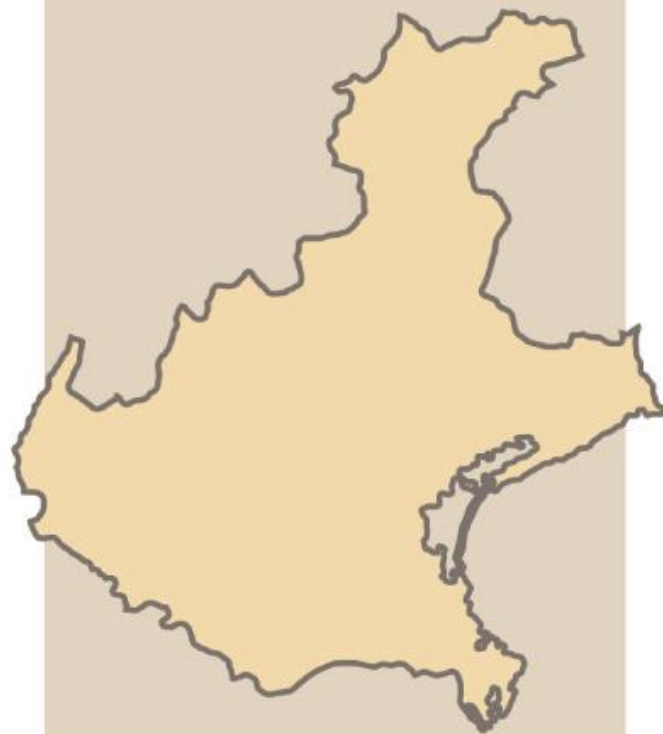
TabulaeX
Analytics for new business

Rapporto a cura del CRISP, Centro di Ricerca
Interuniversitario per i Servizi di Pubblica utilità.
Sede: Università degli Studi Di Milano-Bicocca.

Base Dati fornita da Wollybi, Osservatorio
Mercato del Lavoro | TabulaeX S. r. l., spin-off
Università degli Studi Di Milano-Bicocca.

Gli annunci di lavoro sul web

Il quadro regionale



Periodo osservato:
febbraio 2013 - aprile 2016

WOLLYBI
Italian Labour Market Digital Monitor

Sommario

Premessa	4
Introduzione	5
Regione Veneto	
Gli annunci nel tempo	6
La tipologia contrattuale	6
I settori economici	7
Le Professioni ricercate	8
Professioni e skill richieste	11
La relazione tra professioni e settori	15
La distribuzione provinciale degli annunci	17
Focus temporale: I quadrimestre 2016-I quadrimestre 2015	19
Provincia di Belluno	
Gli annunci nel tempo	23
La tipologia contrattuale	23
I settori economici	24
Le Professioni ricercate	26
Professioni e skill richieste	28
La distribuzione comunale degli annunci	31

Premessa

Il rapporto presenta un'analisi dell'andamento del mercato del lavoro sul web, sia a livello regionale che provinciale, prendendo come oggetto di analisi **più di 183 mila** annunci di posizioni lavorative ricercate per la Regione Veneto e **più di 4 mila** per la provincia di Belluno (job vacancies). I dati si riferiscono a vacancies esposte tra febbraio 2013 e aprile 2016, da una serie di siti web molto differenti tra loro.

Dal lavoro svolto appare chiaro come il web sia sempre più utilizzato da aziende e da chi cerca lavoro per diffondere la domanda e l'offerta, sfruttando l'elevata eterogeneità e le enormi potenzialità dei suoi canali di comunicazione.

Assistiamo infatti ad una crescita sempre più elevata dell'utilizzo dei media sociali, ed in particolare le social network, per lo scambio di informazione e lo sviluppo di relazioni per scopi professionali (contatti per richiesta di conoscenze, per far conoscere la propria esperienza professionale, creazione di reti tra professionisti, etc.). Oltre alle persone anche le aziende utilizzano sempre più questi strumenti per motivi professionali, come dimostra una recente indagine nella quale emerge che quasi il 40% delle aziende è già presente su una social network, e il 32% sta valutando di esserci¹.

In tale contesto, i media sociali, e i siti Internet in generale, costituiscono sempre più un veicolo innovativo ed efficace di servizi a cittadini, aziende e pubbliche amministrazioni. E tra i servizi disponibili online, un ruolo sempre più importante lo rivestono i servizi per il mercato del lavoro e, quelli principali si riferiscono alla messa a disposizione di informazioni sulle opportunità lavorative, la divulgazione di curriculum professionali e la creazione di canali ed opportunità di incontro a scopo professionale.

I canali attraverso cui le persone in cerca di lavoro trovano un'occasione d'impiego sono significativamente mutati nel corso degli ultimi 10 anni ed alcuni sono stati istituiti ex novo.

Da alcune indagini sui canali di intermediazione lavorativa² risulta che, oltre al passaparola, lo strumento più efficace per fare una ricerca mirata basata su esigenze specifiche è oggi il canale Internet, ed in particolare i motori di ricerca specializzati nell'individuare le offerte di lavoro. Se è vero che sul web è diventato semplice trovare i siti delle aziende, non è altrettanto immediato capire se ci sono posizioni aperte in linea con il profilo di chi cerca. Per chi cerca lavoro l'utilizzo di un motore di ricerca permette una prima scrematura degli annunci attraverso l'uso di parole chiave, e soprattutto la possibilità di avere descrizioni dettagliate delle offerte presenti. Un altro vantaggio dei motori di ricerca è che alcuni consentono di impostare dei filtri di selezione basati su criteri specifici. I filtri possono comprendere la professione, la fascia retributiva, l'azienda, il luogo, il tipo di contratto, l'orario, il settore, gli anni di esperienza ecc. Oltre ad essere un valido aiuto nella ricerca di annunci di lavoro, i motori di ricerca consentono a chi cerca anche di candidarsi direttamente agli annunci più interessanti, a volte semplicemente allegando il curriculum.

Ai fini dell'analisi si è scelto di esplorare i principali canali Internet per l'intermediazione di lavoro. I risultati del presente lavoro derivano dalla selezione di motori di ricerca che provengono da organizzazioni differenti e che consentono di rappresentare al meglio la completezza delle informazioni relative al mercato del lavoro odierno. Si è scelto di utilizzare informazioni presenti su portali di servizio web di aziende specializzate, sui siti delle principali agenzie interinali e sui portali delle principali testate giornalistiche online. Una volta identificate queste tre tipologie di canali Internet si è proceduto alla selezione dei siti specifici. La selezione si è basata principalmente sulle caratteristiche e le funzionalità offerte dai siti, sulla qualità delle informazioni fornite e sul numero di annunci presenti.

L'obiettivo dell'analisi è di verificare la dinamicità del mercato del lavoro sul web, ed in particolare le dinamiche della domanda, attraverso un campione significativo di annunci.

¹ Osservatorio Business Intelligence SDA Bocconi, Customer Experience & Social Network, 2012.

² Indagine Isfol PLUS, Canali di intermediazione e ricerca di lavoro, 2010.

Introduzione

Complessivamente nel periodo osservato, febbraio 2013 – aprile 2016, sono **oltre 183 mila** gli annunci di lavoro rivolti alla Regione Veneto; mettendo a confronto il primo quadrimestre del 2016 con il medesimo periodo dell'anno precedente si registra un **+19,6%** (oltre 4 mila annunci in più). A livello provinciale, gli annunci analizzati sono **oltre 4.6 mila**, e a differenza del dato regionale nel primo quadrimestre del 2016 rispetto al 2015 si assiste ad un calo degli annunci del 9% circa.

Per quanto riguarda le **tipologie contrattuali**, sia sul territorio regionale che provinciale, sono quelle **temporanee** ad essere le più offerte negli annunci di lavoro; in particolar modo con una quota dell'83% in regione e dell'80% in provincia. Le **tipologie permanenti** costituiscono una quota del 13% in regione Veneto e del 10% in provincia.

Le professioni più richieste sul territorio regionale sono le **tecniche intermedie** con una quota del 27% (oltre 50 mila annunci), seguono le **intellettuali e scientifiche** con il 16% (oltre 29 mila), **artigiani e operai specializzati** con il 15% (oltre 27 mila), **impiegati di ufficio** con il 14% (oltre 25 mila) e **conduttori di impianti e macchinari e addetti al montaggio** con il 10% (oltre 18 mila). Anche sul territorio provinciale si osservano tendenze molto simili, infatti le **professioni tecniche intermedie** sono le più richieste con una quota del 29% (oltre 1.3 mila annunci), a cui seguono **artigiani e operai specializzati e intellettuali e scientifiche** con quota del 18% per ciascun gruppo professionale.

Nella sezione dedicata allo studio delle professioni è possibile scendere nel dettaglio per ogni gruppo professionale, per cogliere le più richieste sia a livello regionale che provinciale; inoltre per quelle più rilevanti e caratterizzanti il territorio vengono riportate le competenze richieste dal mercato, distinguendo tra skill attitudinali e skill professionali.

Un'altra variabile di interesse è il **settore economico aziendale** che ricerca il personale. Quello che emerge è che il settore industriale presenta il maggior numero di annunci in entrambi i territori in analisi. Nel dettaglio in regione Veneto il 40% degli annunci si rivolge al settore **Attività manifatturiere** (oltre 63 mila), segue il **Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli** con il 15% (oltre 22 mila), le **Attività professionali, scientifiche e tecniche** con l'11% (oltre 15 mila) e le **Attività amministrative e servizi di supporto** con il 10% (oltre 15 mila). In provincia di Belluno il settore **Attività manifatturiere** ha una quota del 44% (oltre 1.8 mila annunci), segue il **Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli** con il 17% (circa 700), le **Attività professionali, scientifiche e tecniche** con l'11% e le **Attività amministrative e servizi di supporto** con il 7%.

Per la **regione** si riporta anche uno studio degli annunci per professione e settore; in particolar modo i settori analizzati sono Attività manifatturiere, Commercio all'ingrosso e al dettaglio, Attività professionali, scientifiche e tecniche, Attività amministrative e servizi di supporto, Servizi di informazione e comunicazione e Trasporto e magazzinaggio. Complessivamente rappresentano l'86% del complessivo annunci e l'intento di questa sezione è cogliere la differente domanda di professioni in ciascun settore.

Infine, si propone uno studio dei territori provinciali in relazione ad alcune variabili di interesse: settore aziendale e professione ricercata. Mentre per la provincia di Belluno vengono analizzati gli annunci a dettaglio comunale, tramite rappresentazione cartografica, sia per il dato complessivo che per il dato settoriale (attività manifatturiere e commercio all'ingrosso e al dettaglio).

Gli annunci nel tempo

Complessivamente nel periodo di osservazione, febbraio 2013 – aprile 2016, sono **oltre 183 mila** gli annunci di lavoro rivolti alla Regione Veneto.

Dall'analisi della serie mensile delle pubblicazioni emergono chiaramente alcune stagionalità caratteristiche degli andamenti delle assunzioni nel mercato del lavoro: Agosto e Dicembre sono indubbiamente i mesi con il minor movimento, mentre il picco massimo è raggiunto nel mese di Luglio. Complessivamente il trend è crescente, segnale che permette di constatare come il canale del web stia diventando sempre più uno strumento fondamentale per l'incontro tra domanda e offerta.

Mettendo a confronto il primo quadrimestre del 2016 con il medesimo periodo dell'anno precedente si registra un **+19,6%** (oltre 4 mila annunci in più).

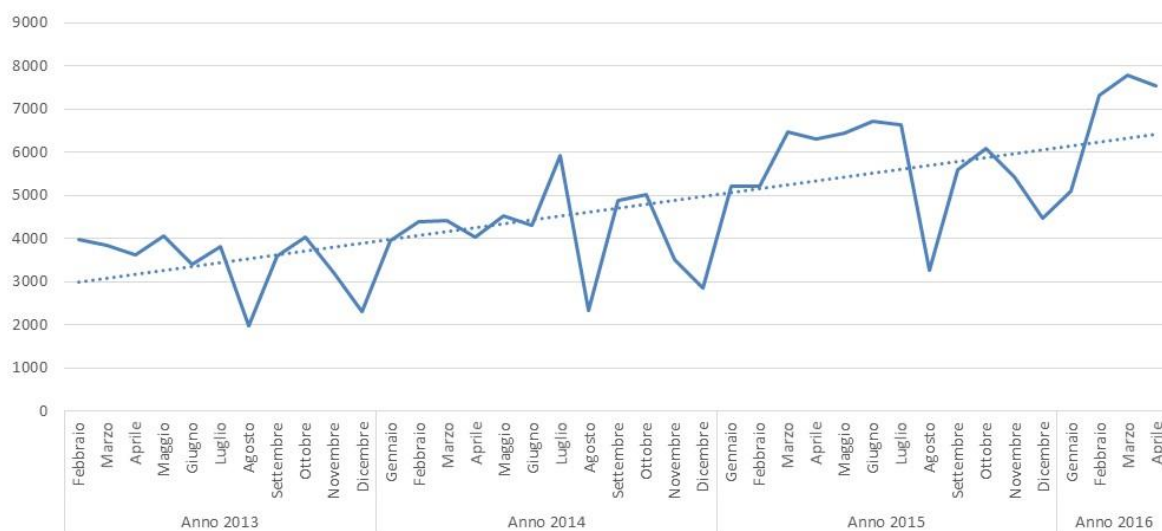


Figura 1 – Distribuzione annunci per data di pubblicazione, Regione Veneto

La tipologia contrattuale

Sul territorio regionale i contratti **temporanei** risultano essere la tipologia maggiormente offerta con un valore dell'83% (oltre 87 mila); seguono i contratti a carattere **permanente** con il 13% (oltre 13 mila) ed infine il **lavoro autonomo** vale il restante 4% (oltre 4 mila annunci).

Le quote sono state calcolate escludendo gli annunci all'interno dei quali non era specificata la tipologia contrattuale offerta, circa 78 mila (corrispondenti al 42% degli annunci regionali).

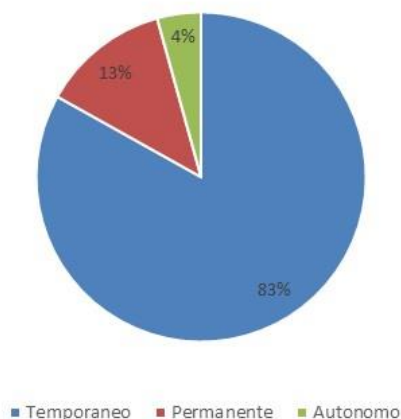


Figura 2 – Distribuzione annunci per tipologia contrattuale, Regione Veneto

I settori economici

Il dato regionale mostra che la quota maggiore di annunci è rivolta al settore **Attività manifatturiere** con quota del 40% (oltre 63 mila), segue il **Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli** con il 15% (oltre 22 mila), le **Attività professionali, scientifiche e tecniche** con l'11% (oltre 15 mila) e le **Attività amministrative e servizi di supporto** con il 10% (oltre 15 mila). I restanti settori possiedono quote inferiori o al massimo uguali al 6%.

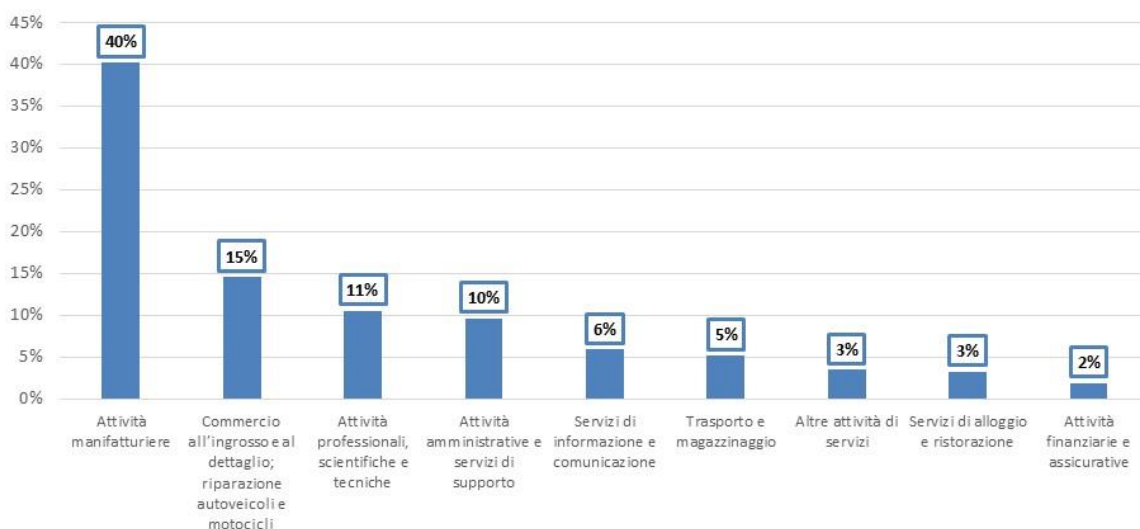


Figura 3 – Distribuzione annunci per settore economico, Regione Veneto

Il dettaglio settoriale permette di osservare quali siano i sotto-settori che ricercano più personale e di seguito se ne riporta uno spaccato per: **Attività manifatturiere**, **Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli**, **Attività professionali, scientifiche e tecniche** e **Attività amministrative e servizi di supporto**.

Nelle **Attività manifatturiere** il sotto-settore che possiede la quota maggiore di annunci è la Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature (11%); seguono le Attività metallurgiche e Fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a. con quota del 5% ciascuno. I restanti sotto-settori hanno quote inferiori o al massimo uguali al 3% e nel grafico non vengono riportate le Altre attività manifatturiere che valgono una quota significativa e pari al 61%³.

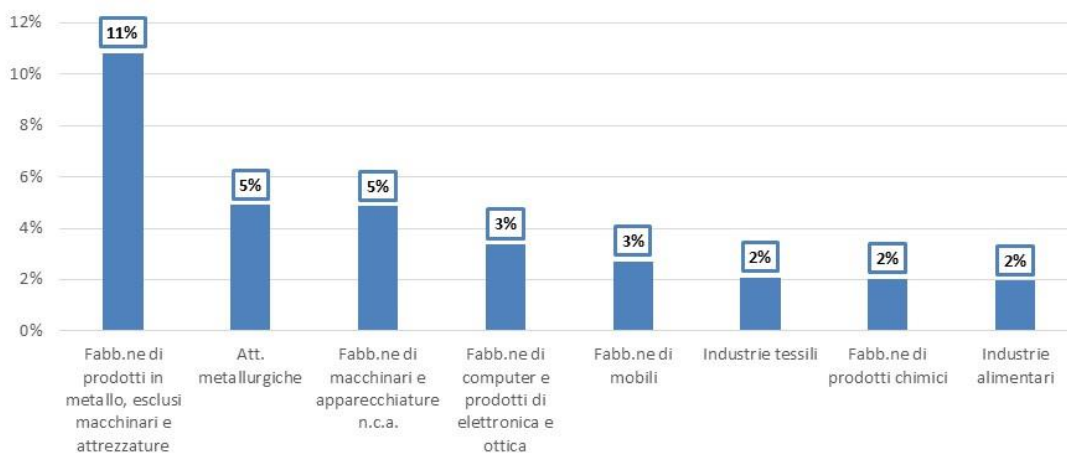


Figura 4 – Distribuzione annunci per sotto-settore, Regione Veneto, **Attività manifatturiere**

³ Questo significa che in fase di inserimento dell'annuncio di lavoro non viene specificato ulteriormente il settore manifatturiero ma viene lasciato ad un livello generico.

Nel settore **Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli** è il sotto-settore commercio al dettaglio a mostrare la quota più significativa di annunci (42%); seguono con quota del 39% gli annunci che non specificano ulteriormente il sotto-settore e con quota del 9% ciascuno il Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli ed il Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e di motocicli.

Nelle **Attività professionali, scientifiche e tecniche** è il sotto-settore Pubblicità e ricerche di mercato ad avere la quota maggiore di annunci (20%), seguono con il 14% le Attività degli studi di architettura e d'ingegneria, le Altre attività professionali, scientifiche e tecniche con l'11%, le Attività di sedi centrali con l'8% ed infine le Attività legali e contabilità con il 3%. Nel grafico non viene rappresentata la quota, pari al 44%, di annunci che non specificano il sotto-settore.

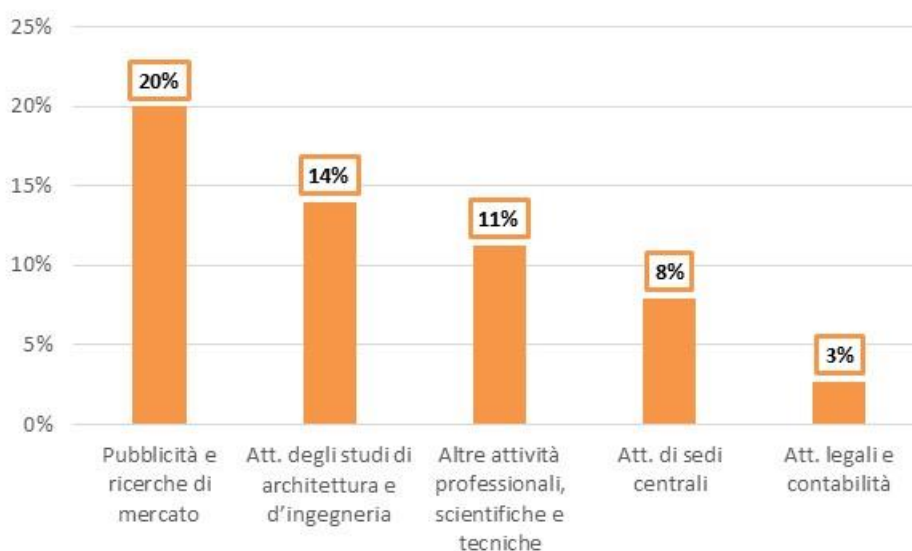


Figura 5 – Distribuzione annunci per sotto-settore, Regione Veneto, **Attività professionali, scientifiche e tecniche**

Infine nel settore **Attività amministrative e servizi di supporto** è il sotto-settore Attività amministrative e di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese a possedere la quota maggiore di annunci (74%), a cui segue il sotto-settore Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale con quota del 15%. Con una quota del 9% gli annunci per il settore in analisi che non specificano ulteriormente il sotto-settore.

Le Professioni ricercate

In merito alla classificazione degli annunci per professione, è possibile osservare, dal grafico sottostante, che la quota maggiore in regione si rivolge a **Professioni tecniche intermedie** con valore del 27% (oltre 50 mila annunci); seguono **Professioni intellettuali e scientifiche** con il 16% (oltre 29 mila), **Artigiani e operai specializzati** con il 15% (oltre 27 mila), **Impiegati di ufficio** con il 14% (oltre 25 mila) e **Conduttori di impianti e macchinari e addetti al montaggio** con il 10% (oltre 18 mila).

Le restanti professioni mostrano una quota inferiore o al massimo uguale all'8% sul complessivo degli annunci regionali.

Riassumendo quindi rispetto allo skill level, si può osservare che la quota prevalente di annunci si rivolge a profili High level con quota del 46%, seguono quelli Medium level con il 37% ed infine il Low level vale il restante 16%⁴.

⁴ Nel grafico non viene riportato il gruppo professionale *Personale specializzato addetto all'agricoltura, alle foreste e alla pesca* in quanto riveste una quota marginale.

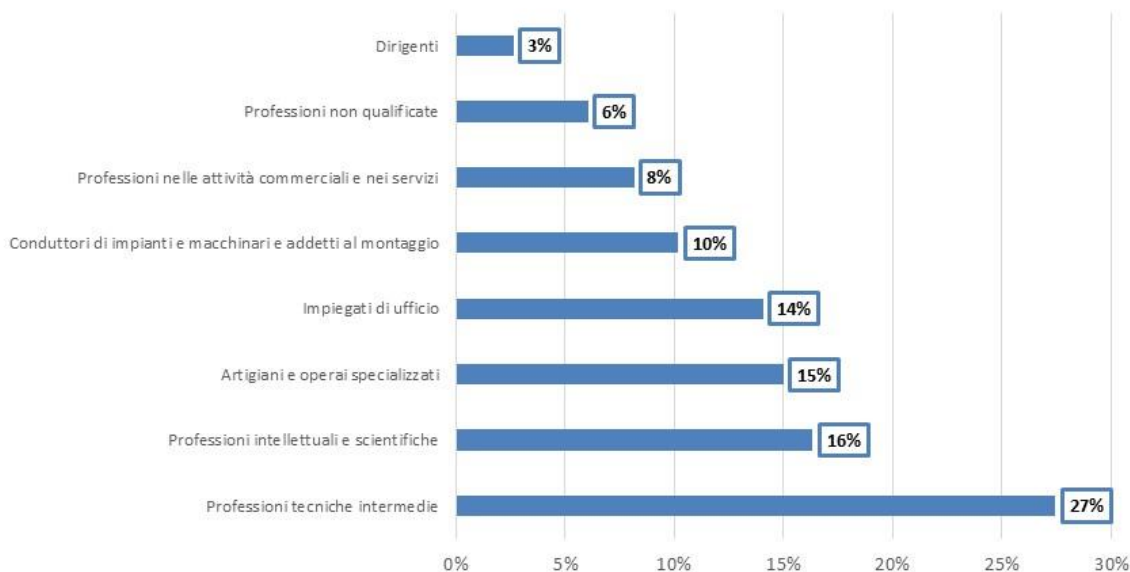


Figura 6 – Annunci di lavoro per professione, classificazione esco, Regione Veneto

Per il gruppo professionale “**Professioni tecniche intermedie**” sono gli **Agenti commerciali**, con **oltre 15 mila annunci** ed una quota del 31% sul totale del gruppo, a mostrare il numero di annunci di lavoro più elevato; seguono i **Disegnatori industriali** con oltre 7 mila annunci (quota del 15%) e i **Contabili** con oltre 3.5 mila annunci (quota del 7%).

Professione	Annunci
Agenti commerciali	15.777
Disegnatori industriali	7.778
Contabili	3.536
Tecnici di rete e sistemi informatici	3.462
Supervisor delle attività manifatturiere	2.915
Segretari addetti a mansioni amministrative ed esecutive	2.368
Tecnici meccanici	2.075
Tecnici elettronici	1.785
Tecnici per la gestione dell'informazione e della comunicazione	1.784
Elettrotecnici	1.200



Figura 7 – Professioni più richieste, **Professioni tecniche intermedie**, Prime 10

Per il gruppo professionale **“Professioni intellettuali e scientifiche”** sono gli **Sviluppatori di software** con **oltre 3.5 mila annunci** ed una quota del 12% sul totale del gruppo a mostrare il numero maggiore di annunci di lavoro; seguono gli **Specialisti delle pubbliche relazioni** con 3.4 mila annunci (quota dell’11%), **Analisti della gestione e organizzazione** e **Ingegneri industriali e gestionali** con quota dell’8% ciascuno.

Professione	Annunci
Sviluppatori di software	3.503
Specialisti delle pubbliche relazioni	3.428
Analisti della gestione e organizzazione	2.368
Ingegneri industriali e gestionali	2.325
Ingegneri meccanici	2.091
Specialisti della pubblicità e del marketing	2.045
Economisti	1.439
Ingegneri elettronici	1.326
Amministratori di sistema	972
Specialisti in ingegneria	964



Figura 8 – Professioni più richieste, **Professioni intellettuali e scientifiche**, Prime 10

Per il gruppo professionale **“Artigiani e operai specializzati”** sono i **Saldatori e tagliatori a fiamma** a mostrare la quota più alta, pari al 18%, di annunci che tradotta in numero assoluto corrisponde **a oltre 3.8 mila unità**; seguono a distanza ravvicinata i **Meccanici e riparatori di veicoli** con oltre 3.7 mila annunci, i **Modellatori e tracciatori meccanici di macchine utensili** con oltre 2.1 mila annunci (quota dell’8%) e **Installatori e riparatori di apparati elettromeccanici** con circa 2 mila annunci (quota del 7%).

Professione	Annunci
Saldatori e tagliatori a fiamma	3.846
Meccanici e riparatori di veicoli	3.717
Modellatori e tracciatori meccanici di macchine utensili	2.180
Installatori e riparatori di apparati elettromeccanici	2.048
Elettricisti dell’edilizia	1.711
Carpentieri e montatori di carpenteria metallica	1.609
Laccatori e verniciatori	1.272
Installatori e riparatori di linee elettriche	1.197

Idraulici e posatori di tubazioni

1.111

Meccanici e riparatori di macchinari agricoli e industriali

1.030



Figura 9 – Professioni più richieste, *Artigiani e operai specializzati*, Prime 10

Professioni e skill richieste

Per le principali professioni di alcuni gruppi professionali vengono di seguito riportate le **skill** più richieste, suddivise tra attitudinali e professionali; le prime sono legate ad aspetti caratteriali/personali, mentre le seconde sono intese come capacità di tipo tecnico legate in senso stretto alla professione svolta.

Metodo di rappresentazione delle skill: Word cloud

Una nuvola di parole -word cloud- è una rappresentazione visiva di parole-chiave. Più grande è il carattere, più importante è la skill per la professione.

Per il gruppo delle **Professioni tecniche intermedie** vengono estratte le skill per *Agenti commerciali* e *Disegnatori industriali*.

Agenti commerciali

Per gli agenti di commercio risultano di fondamentale importanza le relazioni interpersonali, il lavoro per obiettivi e la disponibilità a muoversi sul territorio. Dal punto di vista professionale è invece richiesta l'esperienza pregressa nel medesimo ruolo e l'attitudine alla vendita; per quanto riguarda le lingue straniere riveste un ruolo fondamentale la conoscenza dell'inglese, a cui seguono anche la lingua francese e tedesca.

Skill attitudinali



Figura 10 – Skill attitudinali richieste, **Agenti commerciali**

Skill professionali



Figura 11 – Skill professionali richieste, **Agenti commerciali**

Disegnatori industriali

Ai disegnatori industriali viene richiesta prevalentemente la disponibilità a muoversi sul territorio, a cui segue il saper lavorare in autonomia e lavorare in team; importante anche risiedere vicino al luogo di lavoro. Dal punto di vista professionale è invece richiesta l'esperienza pregressa nel medesimo ruolo e la conoscenza della lingua inglese; importante la conoscenza di software quali autocad, solidwoks, solidedge e inventor.

Skill attitudinali



Figura 12 – Skill attitudinali richieste, **Disegnatori industriali**

Skill professionali



Figura 13 – Skill professionali richieste, *Disegnatori industriali*

Per il gruppo delle **Professioni intellettuali e scientifiche** vengono estratte le skill per la professione *Sviluppatori di software*.

Sviluppatori di software

A livello attitudinale il saper lavorare in team è la caratteristica più richiesta, a cui segue la capacità di risolvere i problemi e le relazioni interpersonali.

A livello professionale oltre alla conoscenza della lingua inglese, sono fondamentali i linguaggi di programmazione, ed i più richiesti sono Java (declinato in ogni sua forma), .Net e HTML. Altre competenze richieste sono la conoscenza di software e sistemi operativi; in particolare, tra i software l'applicativo maggiormente richiesto è SAP, seguito da SQL Server e Struts.

Skill attitudinali



Figura 14 – Skill attitudinali richieste, *Sviluppatori di software*

Skill professionali



Figura 15 – Skill professionali richieste, *Sviluppatori di software*

Infine per il gruppo professionale **Artigiani e operai specializzati** vengono estratte le skill per *Saldatori e tagliatori a fiamma*.

Saldatori e tagliatori a fiamma

A livello attitudinale risiedere vicino al luogo di lavoro risulta fondamentale, segue poi la disponibilità al lavoro su turni e la precisione.

A livello professionale è sicuramente l'esperienza pregressa nel medesimo ruolo ad essere più richiesta, a cui segue la conoscenza del disegno meccanico e del disegno tecnico.

Skill attitudinali



Figura 16 – Skill attitudinali richieste, *Saldatori e tagliatori a fiamma*

Skill professionali



Figura 17 – Skill professionali richieste, *Saldatori e tagliatori a fiamma*

La relazione tra professioni e settori

Per i principali settori della realtà regionale analizzata si osserva la distribuzione degli annunci per professione; i settori analizzati rappresentano complessivamente l'86% del complessivo annunci e sono: Attività manifatturiere (40%), Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli (15%), Attività professionali, scientifiche e tecniche (11%), Attività amministrative e servizi di supporto (10%), Servizi di informazione e comunicazione (6%) e Trasporto e magazzinaggio (5%).

Nel settore **Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli** la quota maggiore di annunci e pari al 36% è rivolta a Professioni tecniche intermedie (oltre 8 mila), seguono Professioni nelle attività commerciali e nei servizi con il 24% (oltre 5.4 mila), Professioni intellettuali e scientifiche con il 12% (oltre 2.7 mila) e Impiegati di ufficio con l'11% (oltre 2.5 mila).

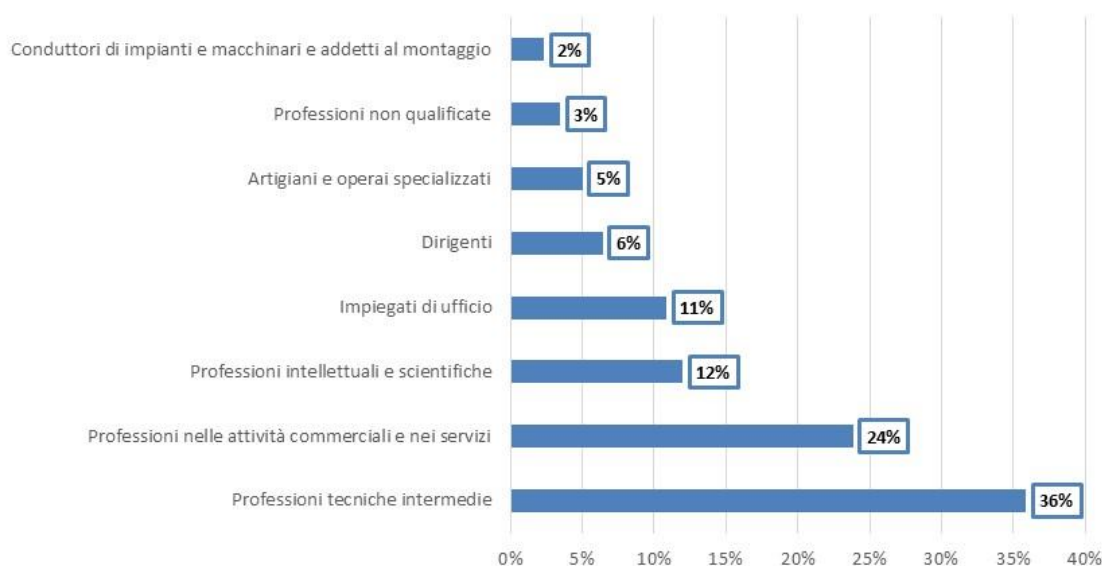


Figura 18 – Annunci per professione, settore **Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli**, Regione Veneto

Nel settore **Attività manifatturiere** la quota maggiore di annunci e pari al 36% è rivolta a Artigiani e operai specializzati (circa 18 mila), seguono Professioni tecniche intermedie e Conducenti di impianti e macchinari e addetti al montaggio con il 22% ciascuna (circa 28 mila insieme) e Professioni intellettuali e scientifiche con il 10% (oltre 6 mila).

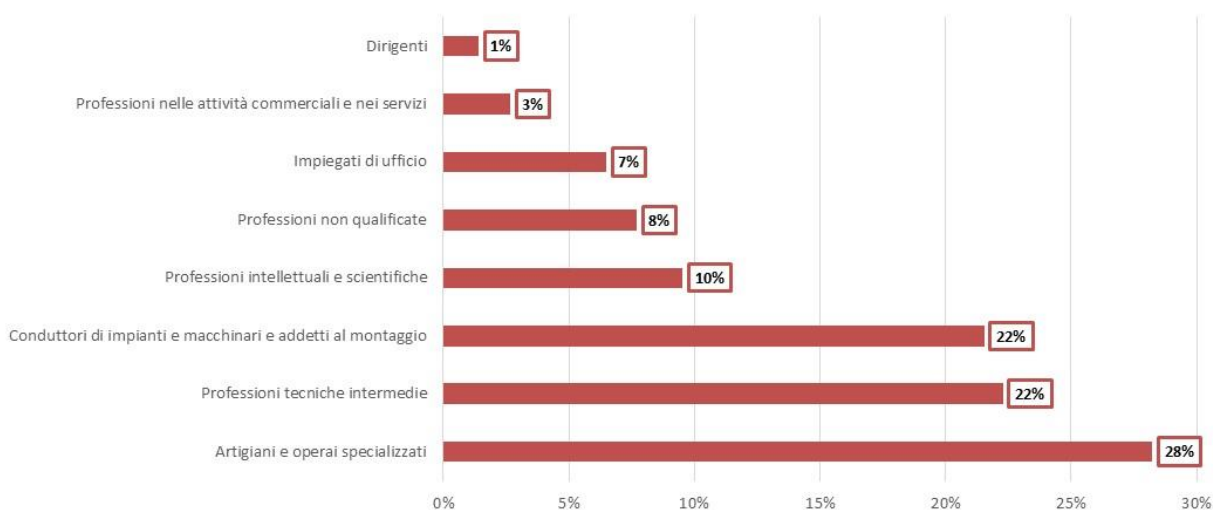


Figura 19 – Annunci per professione, settore **Attività manifatturiere**, Regione Veneto

Di seguito si rappresenta per il settore dei **Servizi** inteso come l'unione dei più rilevanti Attività professionali, scientifiche e tecniche, Attività amministrative e servizi di supporto, Servizi di informazione e comunicazione e Trasporto e magazzinaggio, la distribuzione degli annunci per professione.

La quota prevalente di annunci è rivolta a **Professioni intellettuali e scientifiche** ed in particolar modo nel settore dei Servizi di informazione e comunicazione con quota del 48%, a cui segue il 40% delle Attività professionali, scientifiche e tecniche; seguono le **Professioni tecniche intermedie** con la quota maggiore di richiesta pari al 39% nei Servizi di informazione e comunicazione, segue con quota del 36% il settore delle Attività professionali, scientifiche e tecniche e con il 31% le Attività amministrative e servizi di supporto. Le **Professioni non qualificate** risultano poco ricercate ad eccezione del settore Trasporto e magazzinaggio che mostra una quota del 27%, mentre nei restanti settori ha valori inferiori o al massimo uguali al 3%.

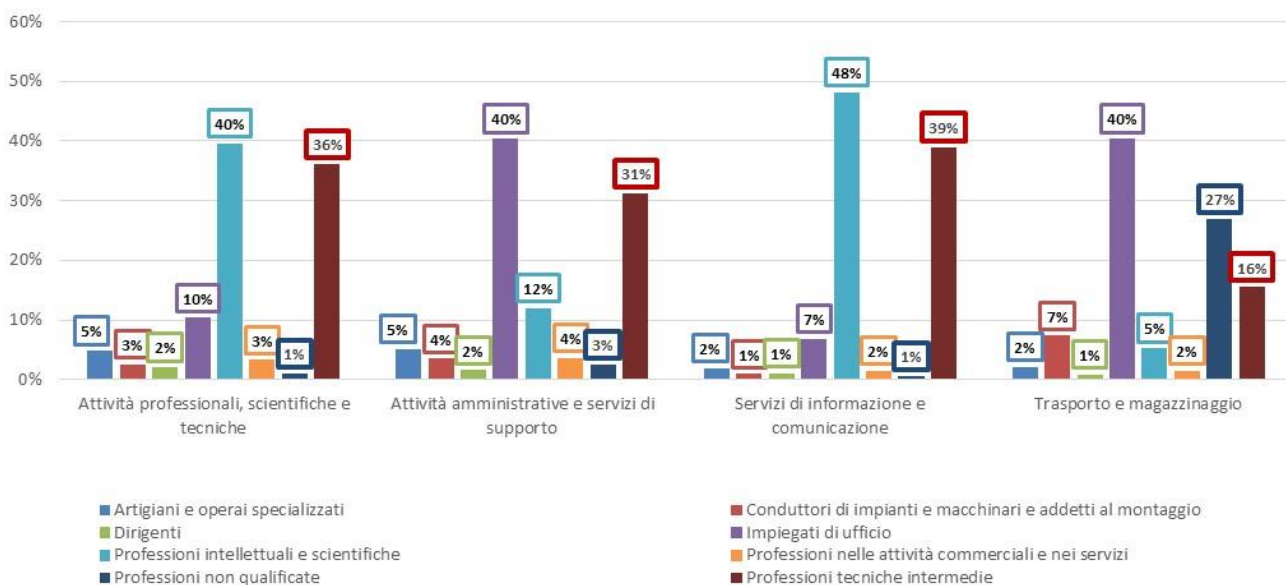


Figura 20 – Annunci per professione, settore **Servizi e suoi principali sotto-settori**, Regione Veneto

La distribuzione provinciale degli annunci

Analizzando la distribuzione provinciale degli annunci di lavoro per la regione Veneto, emerge che Treviso possiede la quota maggiore degli annunci pubblicati sul web con valore pari al 24% (oltre 43 mila), segue la provincia di Vicenza con il 22% (oltre 39 mila), Padova con il 21% (oltre 37 mila), Verona con il 17% (oltre 31 mila) e Venezia con il 12% (oltre 21 mila). Seguono infine le provincie di Belluno e Rovigo, con quota rispettivamente pari al 3% e al 2%.

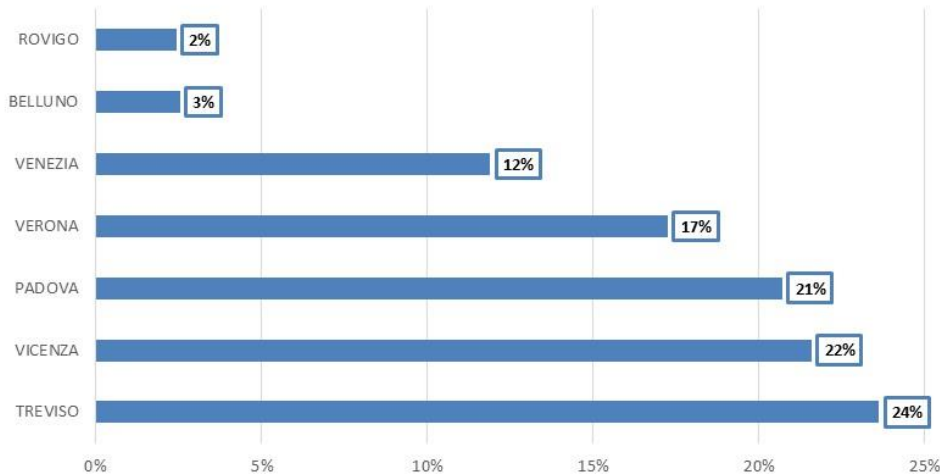


Figura 21 – Distribuzione annunci per provincia, Regione Veneto

Gli annunci per professione nei territori provinciali

Di seguito viene riportata per ciascuna delle provincie venete, la quota di annunci per *High level*, inteso come l'unione dei seguenti gruppi professionali: Dirigenti, Professioni intellettuali e scientifiche e Professioni tecniche intermedie.

Appare subito evidente che la quota maggiore di annunci è rivolta a *Professioni tecniche intermedie* in tutte le provincie; in particolar modo supera il valor medio del 60%, nelle provincie di Rovigo, Treviso e Vicenza. Seguono le *Professioni intellettuali e scientifiche* con un valor medio del 34%; tale dato viene superato nelle provincie di Belluno e Padova. Infine con un dato medio del 6% seguono i *Dirigenti*; particolarmente significativo il dato dell'8% nella provincia di Venezia.

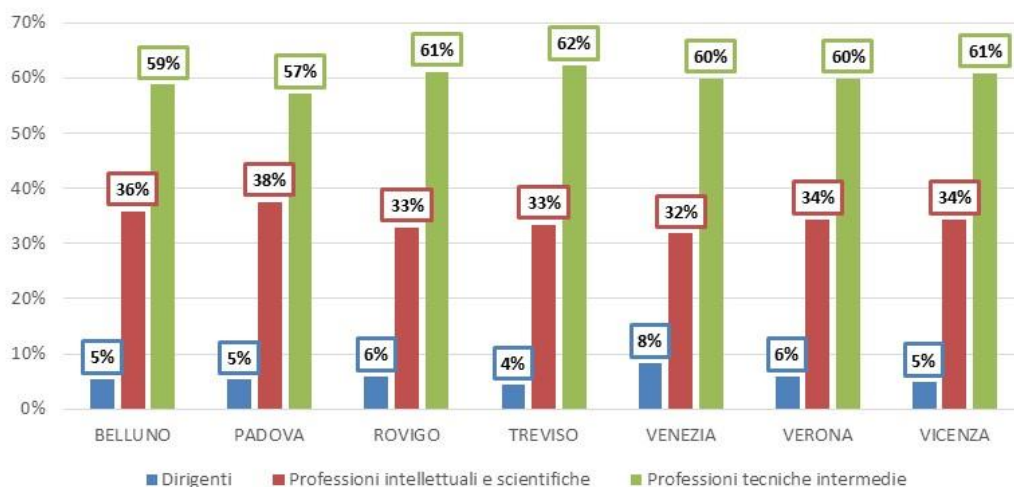


Figura 22 – Distribuzione annunci per provincia e professione, Regione Veneto, *High level*

La stessa analisi viene presentata anche per il **Medium level**, inteso come l'unione dei seguenti gruppi professionali: Artigiani e operai specializzati, Impiegati di ufficio e Professioni nelle attività commerciali e nei servizi. Appare subito evidente che la quota maggiore di annunci è rivolta a *Artigiani e operai specializzati* in tutte le provincie ad eccezione di Verona in cui è la quota di *Impiegati di ufficio* ad avere il valore maggiore; il gruppo *Artigiani e operai specializzati* ha un valor medio pari al 40%, che viene superato nelle provincie di Belluno, Treviso e Vicenza.

Per quanto riguarda gli *Impiegati di ufficio* si osserva una quota media pari al 38%; tale quota viene superata nelle provincie di Padova, Treviso e Verona, al contrario il valore minimo si osserva nelle provincie di Belluno e Venezia.

Infine le *Professioni nelle attività commerciali e nei servizi* che mostrano un dato medio del 22%, sono particolarmente presenti nella provincia di Venezia con quota del 34%, a cui seguono Belluno e Verona con valore ciascuna del 25%. Al contrario nelle provincie di Treviso e Vicenza mostrano il dato minore e pari al 18%.

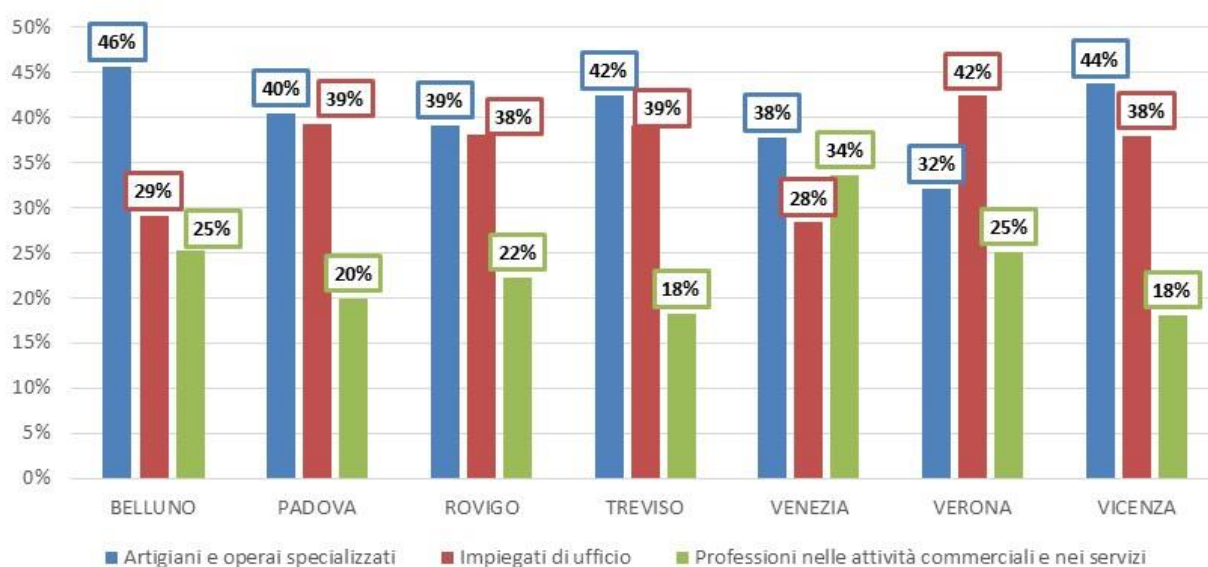


Figura 23 – Distribuzione annunci per provincia e professione, Regione Veneto, **Medium level**⁵

Infine viene analizzato il **Low level**, inteso come l'unione dei gruppi professionali Conduttori di impianti e macchinari e addetti al montaggio e Professioni non qualificate.

Appare evidente che la quota maggiore di annunci è rivolta a *Conduttori di impianti e macchinari e addetti al montaggio* in tutte le provincie; tale gruppo ha un valore medio del 63%, significativamente superato nella provincia di Vicenza (69%), al contrario della provincia di Venezia in cui si registra il valore minore (52%). Le *Professioni non qualificate* rappresentano mediamente un valore del 37%; Venezia è la provincia con il valore massimo e pari al 48%, al contrario di Vicenza in cui valgono il 31%.

⁵ Nel grafico non viene rappresentato il gruppo professionale *Personale specializzato addetto all'agricoltura, alle foreste e alla pesca* in quanto possiede una quota trascurabile di annunci.

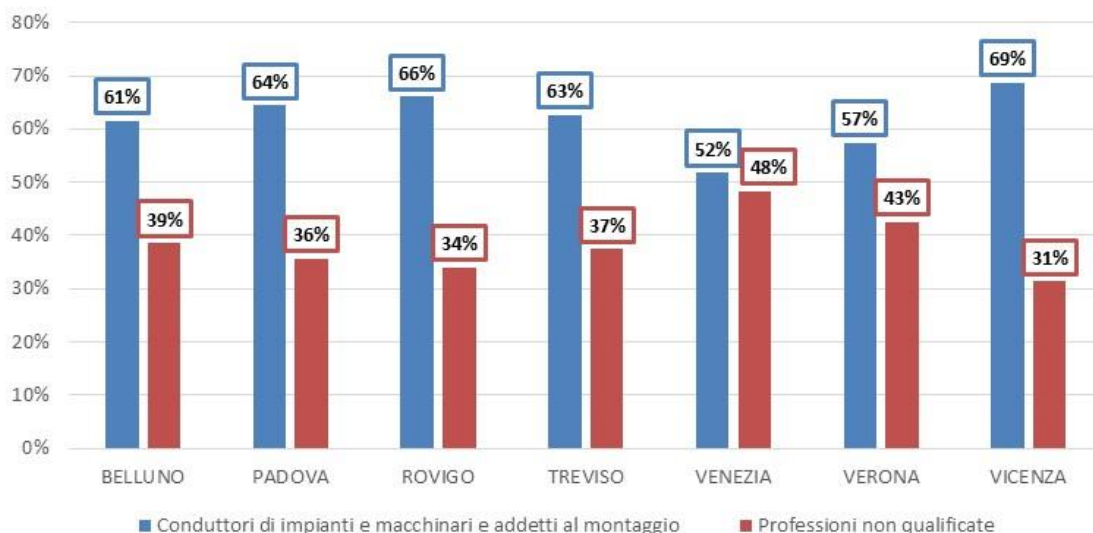


Figura 24 – Distribuzione annunci per provincia e professione, Regione Veneto, *Low level*

Focus temporale: I quadrimestre 2016-I quadrimestre 2015

Complessivamente nel primo quadrimestre del 2016 gli annunci regionali sono pari a **oltre 27 mila unità**; rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente si assiste quindi ad un aumento del 19,6%, poiché gli annunci erano pari a **oltre 23 mila unità**.

Dal grafico sottostante è possibile osservare che l'anno 2015 supera sensibilmente l'anno 2016 solo nel mese di gennaio; nei mesi restanti si registra una tendenza inversa, in particolar modo nel mese di febbraio con una distanza di oltre 2 mila annunci.



Figura 25 – Annunci di lavoro a confronto, I quadrimestre 2016-I quadrimestre 2015, Regione Veneto

Effettuando il confronto rispetto alla variabile professione emerge un calo solo per *Dirigenti e Professioni intellettuali e scientifiche*; in particolar modo per i primi il calo è dell'8% (oltre 50 annunci in meno), mentre per il secondo gruppo il calo è poco significativo.

Al contrario l'aumento più significativo, in termini di numerosità assolute, si registra per *Artigiani e operai specializzati* con oltre 1.3 mila annunci in più nel 2016 (+40,5%); seguono *Impiegati di ufficio* con oltre 900 annunci in più (+28,4%) e *Conducenti di impianti e macchinari e addetti al montaggio* con circa 700 annunci in più (+29,3%).

Tabella 1 – Annunci per professione, I quadrimestre 2016-I quadrimestre 2015, Regione Veneto

Professione	Anno 2015	Anno 2016	Differenza 16-15	Variazione 16-15
<i>Artigiani e operai specializzati</i>	3.344	4.697	1.353	40,5%
<i>Conduttori di impianti e macchinari e addetti al montaggio</i>	2.379	3.076	697	29,3%
Dirigenti	697	641	-56	-8,0%
<i>Impiegati di ufficio</i>	3.230	4.147	917	28,4%
<i>Personale specializzato addetto all'agricoltura, alle foreste e alla pesca</i>	15	22	7	46,7%
Professioni intellettuali e scientifiche	4.114	4.110	-4	-0,1%
<i>Professioni nelle attività commerciali e nei servizi</i>	1.612	2.216	604	37,5%
<i>Professioni non qualificate</i>	1.286	1.888	602	46,8%
<i>Professioni tecniche intermedie</i>	6.489	6.913	424	6,5%
Totale	23.166	27.710	4.544	19,6%

Per quanto riguarda i settori economici si osserva un calo seppure sensibile per i settori: Altre attività di servizi, Attività estrattiva, Attività professionali, scientifiche e tecniche e Istruzione.

Per i restanti settori gli annunci sono in aumento ed in particolar modo per: *Attività amministrative e servizi di supporto* (circa 1.2 mila annunci in più), *Attività manifatturiere* (oltre 940 in più) e *Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli* (oltre 450 in più).

Tabella 2 – Annunci per settore, I quadrimestre 2016-I quadrimestre 2015⁶, Regione Veneto

Settore	Anno 2015	Anno 2016	Differenza 16-15	Variazione 16-15
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	76	95	19	25,0%
Altre attività di servizi	529	468	-61	-11,5%
<i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</i>	30	36	6	20,0%
<i>Attività amministrative e servizi di supporto</i>	1.623	2.821	1.198	73,8%
<i>Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento</i>	92	136	44	47,8%
<i>Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro</i>	17	25	8	47,1%
Attività estrattiva	24	18	-6	-25,0%
<i>Attività finanziarie e assicurative</i>	233	457	224	96,1%
<i>Attività immobiliari</i>	188	400	212	112,8%
<i>Attività manifatturiere</i>	7.614	8.556	942	12,4%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.928	1.891	-37	-1,9%
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli</i>	2.370	2.822	452	19,1%
<i>Costruzioni</i>	73	376	303	415,1%
<i>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento</i>	1	2	1	100,0%
<i>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</i>	13	53	40	307,7%
Istruzione	86	81	-5	-5,8%
<i>Sanità e assistenza sociale</i>	230	310	80	34,8%
<i>Servizi di alloggio e ristorazione</i>	480	521	41	8,5%

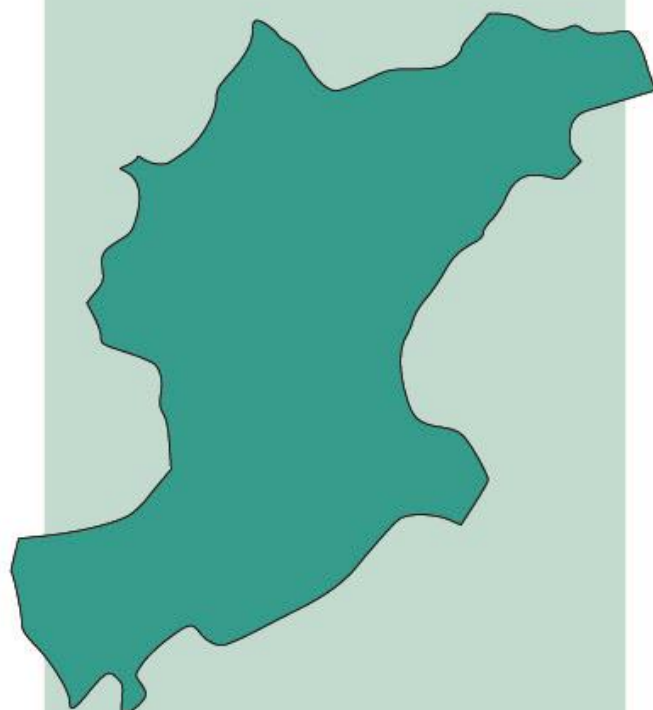
⁶ Nella tabella sono riportati solo gli annunci che presentano valorizzato il dato relativo al settore economico.

Servizi di informazione e comunicazione
Trasporto e magazzinaggio
Totale

1.187	1.259	72	6,1%
869	1.236	367	42,2%
17.663	21.563	3.900	22,1%

Gli annunci di lavoro sul web

La Provincia di Belluno



Periodo osservato:
febbraio 2013 - aprile 2016

WOLLYBI

Italian Labour Market Digital Monitor

Gli annunci nel tempo

Complessivamente nel periodo di osservazione, febbraio 2013 – aprile 2016, sono **oltre 4.6 mila annunci** gli annunci rivolti alla provincia di Belluno.

Dall'analisi della serie mensile delle pubblicazioni emergono chiaramente alcune stagionalità caratteristiche degli andamenti delle assunzioni nel mercato del lavoro: Agosto e Dicembre sono indubbiamente i mesi con il minor movimento, mentre i picchi positivi si osservano in Aprile. Complessivamente il trend è crescente, come osservato anche sul territorio regionale, anche se mettendo a confronto il primo quadrimestre del 2016 con il medesimo periodo dell'anno precedente si registra un calo del **9%** circa (oltre 60 annunci in meno).

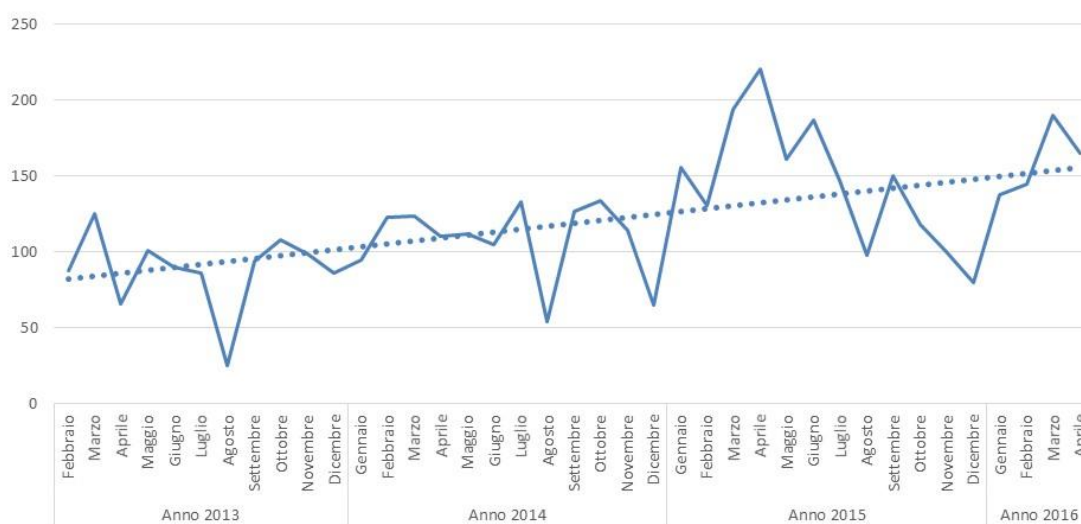


Figura 26 – Distribuzione annunci per data di pubblicazione, Provincia di Belluno

La tipologia contrattuale

Sul territorio provinciale i contratti **temporanei** risultano essere la tipologia maggiormente offerta con un valore dell'80% (oltre 2 mila); seguono i contratti a carattere **permanente** ed il **lavoro autonomo** con quota del 10% ciascuno. Le quote sono state calcolate escludendo gli annunci all'interno dei quali non era specificata la tipologia contrattuale offerta, circa 2 mila (corrispondenti al 44% degli annunci provinciali).

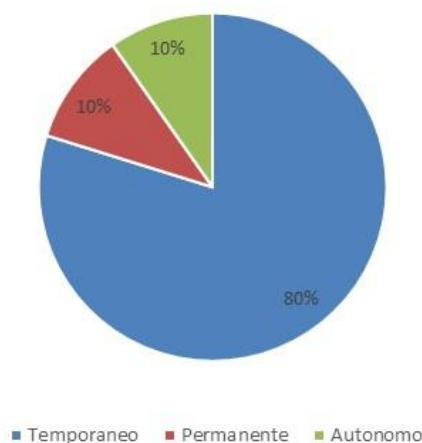


Figura 27 – Distribuzione annunci per tipologia contrattuale, Provincia di Belluno

I settori economici

Il dato provinciale mostra che la quota maggiore di annunci è rivolta al settore **Attività manifatturiere** con quota del 44% (oltre 1.8 mila), segue il **Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli** con il 17% (circa 700), le **Attività professionali, scientifiche e tecniche** con l'11% e le **Attività amministrative e servizi di supporto** con il 7%. I restanti settori possiedono quote inferiori o al massimo uguali al 4%.

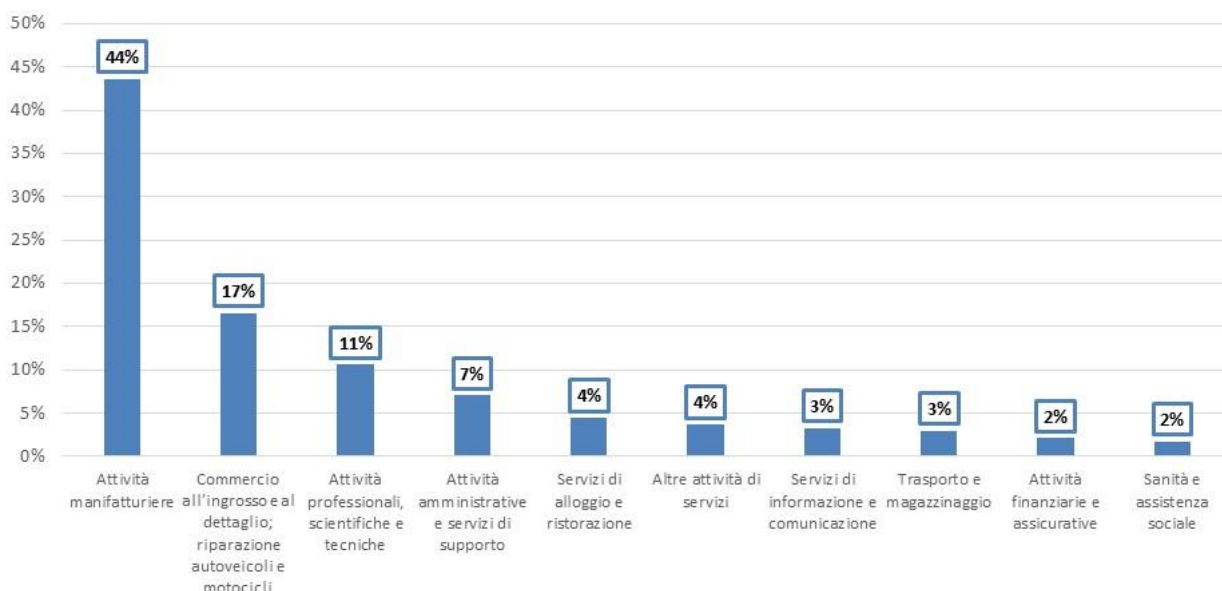


Figura 28 – Distribuzione annunci per settore economico, Provincia di Belluno

Il dettaglio settoriale permette di osservare quali siano i sotto-settori che ricercano più personale e di seguito se ne riporta uno spaccato per: **Attività manifatturiere**, **Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli**, **Attività professionali, scientifiche e tecniche** e **Attività amministrative e servizi di supporto**.

Nelle **Attività manifatturiere** il sotto-settore che possiede la quota maggiore di annunci è la Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature (10%); segue Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica con quota del 6% e Fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a. con il 5%.

I restanti sotto-settori hanno quote inferiori o al massimo uguali al 4% e nel grafico non vengono riportate le Altre attività manifatturiere che valgono una quota significativa e pari al 64%⁷.

⁷ Questo significa che in fase di inserimento dell'annuncio di lavoro non viene specificato ulteriormente il settore manifatturiero ma viene lasciato ad un livello generico.

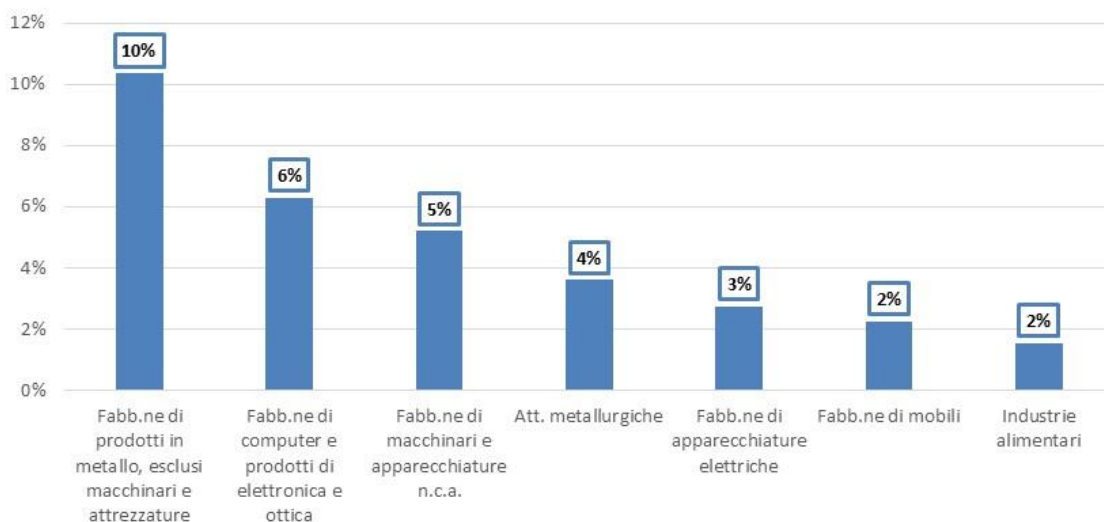


Figura 29 – Distribuzione annunci per sotto-settore, Provincia di Belluno, **Attività manifatturiere**

Nel settore **Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli** è il sotto-settore commercio al dettaglio a mostrare la quota più significativa di annunci (32%); seguono rispettivamente con quota del 7% e del 6% il Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli ed il Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e di motocicli. Gli annunci che non specificano ulteriormente il sotto-settore per il settore in analisi, rappresentano una quota del 55%.

Nelle **Attività professionali, scientifiche e tecniche** è il sotto-settore Attività degli studi di architettura e d'ingegneria ad avere la quota maggiore di annunci (32%), segue con il 25% il settore Pubblicità e ricerche di mercato, Altre attività professionali, scientifiche e tecniche con il 6%, Attività di sedi centrali con il 5% ed infine le Attività legali e contabilità con il 2%. Nel grafico non viene rappresentata la quota, pari al 31%, di annunci che non specificano il sotto-settore.

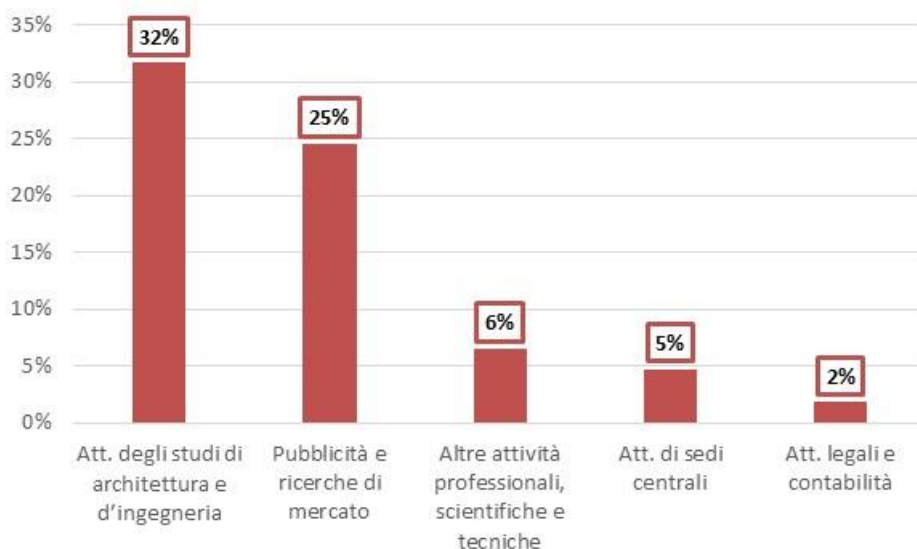


Figura 30 – Distribuzione annunci per sotto-settore, Provincia di Belluno, **Attività professionali, scientifiche e tecniche**

Infine nel settore **Attività amministrative e servizi di supporto** è il sotto-settore Attività amministrative e di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese a possedere la quota maggiore di annunci (68%), a cui segue il sotto-settore Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale con quota del 9%. Con una quota del 22% gli annunci per il settore in analisi non specificano ulteriormente il sotto-settore.

Le Professioni ricercate

La quota maggiore di annunci sul territorio provinciale si rivolge a **Professioni tecniche intermedie** con valore del 29% (oltre 1.3 mila annunci); seguono **Artigiani e operai specializzati e Professioni intellettuali e scientifiche** con il 18% ciascuna, **Impiegati di ufficio** con l'11% (oltre 500 annunci) e **Professioni nelle attività commerciali e nei servizi** con il 10% (oltre 450 annunci).

Le restanti professioni mostrano una quota inferiore o al massimo uguale all'8% sul complessivo degli annunci provinciali.

Riassumendo quindi rispetto allo skill level, si può osservare che la quota prevalente di annunci sul territorio si rivolge a profili High level con quota del 49%, seguono quelli Medium level con il 39% ed infine il Low level vale il restante 11%⁸.

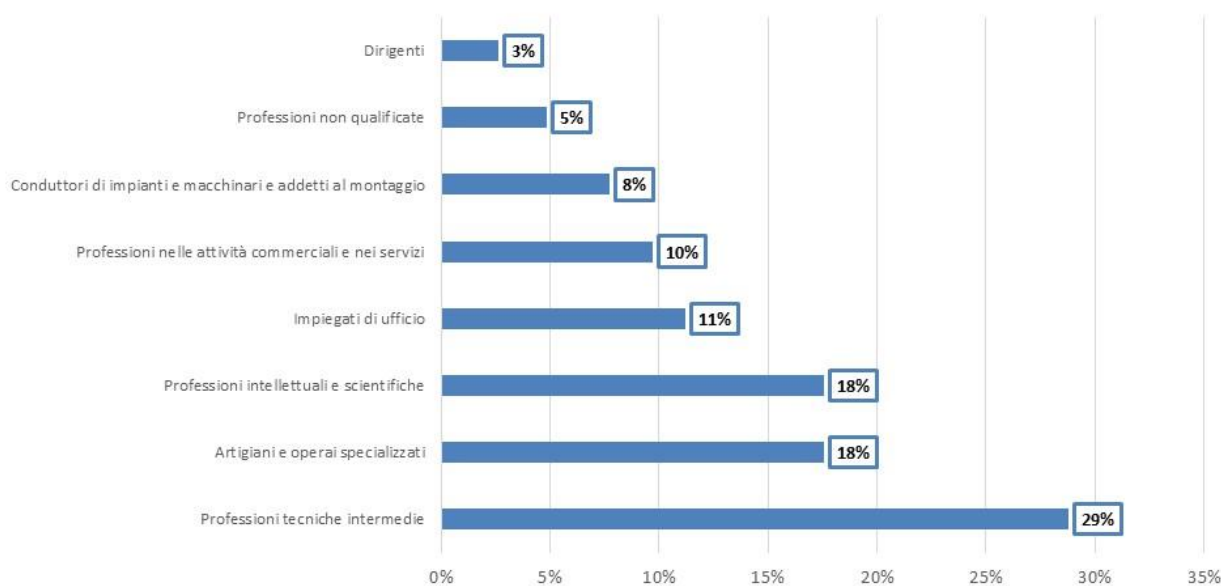


Figura 31 – Annunci di lavoro per professione, classificazione esco, Provincia di Belluno

Per il gruppo professionale "**Professioni tecniche intermedie**" sono gli **Agenti commerciali**, con **oltre 470 annunci** ed una quota del 35% sul totale del gruppo, a mostrare il numero di annunci di lavoro più elevato in provincia; seguono i **Disegnatori industriali** con oltre 190 annunci (quota del 14%) e i **Contabili** con oltre 80 annunci (quota del 6%).

Professione	Annunci
Agenti commerciali	471
Disegnatori industriali	190
Contabili	84
Segretari addetti a mansioni amministrative ed esecutive	81
Supervisor delle attività manifatturiere	72
Tecnici elettronici	71
Tecnici meccanici	71
Tecnici di rete e sistemi informatici	58
Operatori crediti e prestiti	38
Tecnici per la gestione dell'informazione e della comunicazione	32

⁸ Nel grafico non viene riportato il gruppo professionale *Personale specializzato addetto all'agricoltura, alle foreste e alla pesca* in quanto riveste una quota marginale.



Figura 32 – Professioni più richieste, **Professioni tecniche intermedie**, Prime 10, Provincia di Belluno

Per il gruppo professionale **“Artigiani e operai specializzati”** sono **Addetti alla costruzione e riparazione di strumenti di precisione e Meccanici e riparatori di veicoli** con **circa 120 annunci ciascuno** ed una quota del 28% sul totale del gruppo a mostrare il numero maggiore di annunci di lavoro; seguono **Saldatori e tagliatori a fiamma** con oltre 90 annunci (quota dell’11%) e **Modellatori e tracciatori meccanici di macchine utensili** con quota del 9% (oltre 70 annunci).

Professione	Annunci
Addetti costruzione/riparazione strumenti di precisione	118
Meccanici e riparatori di veicoli	118
Saldatori e tagliatori a fiamma	93
Modellatori e tracciatori meccanici di macchine utensili	71
Elettricisti dell'edilizia	57
Lattonieri e calderai	48
Installatori e riparatori di linee elettriche	40
Laccatori e verniciatori	37
Installatori e riparatori di apparati elettromeccanici	34
Carpentieri e montatori di carpenteria metallica	32

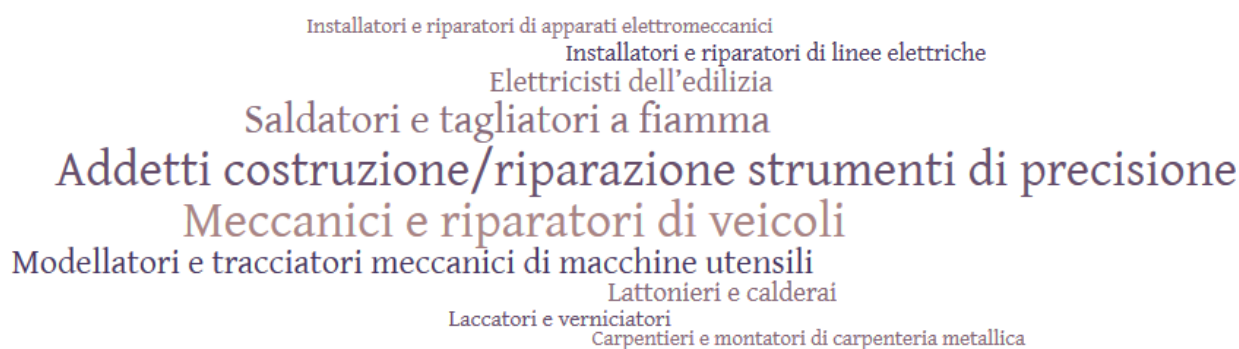


Figura 33 – Professioni più richieste, **Artigiani e operai specializzati**, Prime 10, Provincia di Belluno

Per il gruppo professionale “**Professioni intellettuali e scientifiche**” sono gli **Specialisti delle pubbliche relazioni** a mostrare la quota più alta, pari al 13%, di annunci che tradotta in numero assoluto corrisponde a **oltre 100 unità**; seguono **Analisti della gestione e organizzazione** e **Ingegneri meccanici** con 70 annunci ciascuno, **Ingegneri industriali e gestionali** con 69 annunci (8%), **Ingegneri elettronici** e **Specialisti della pubblicità e del marketing** con quota del 7% ciascuno.

<i>Professione</i>	<i>Annunci</i>
<i>Specialisti delle pubbliche relazioni</i>	105
<i>Analisti della gestione e organizzazione</i>	70
<i>Ingegneri meccanici</i>	70
<i>Ingegneri industriali e gestionali</i>	69
<i>Ingegneri elettronici</i>	60
<i>Specialisti della pubblicità e del marketing</i>	54
<i>Sviluppatori di software</i>	50
<i>Economisti</i>	49
<i>Specialisti in ingegneria</i>	35
<i>Progettisti di prodotti e disegnatori di moda</i>	33

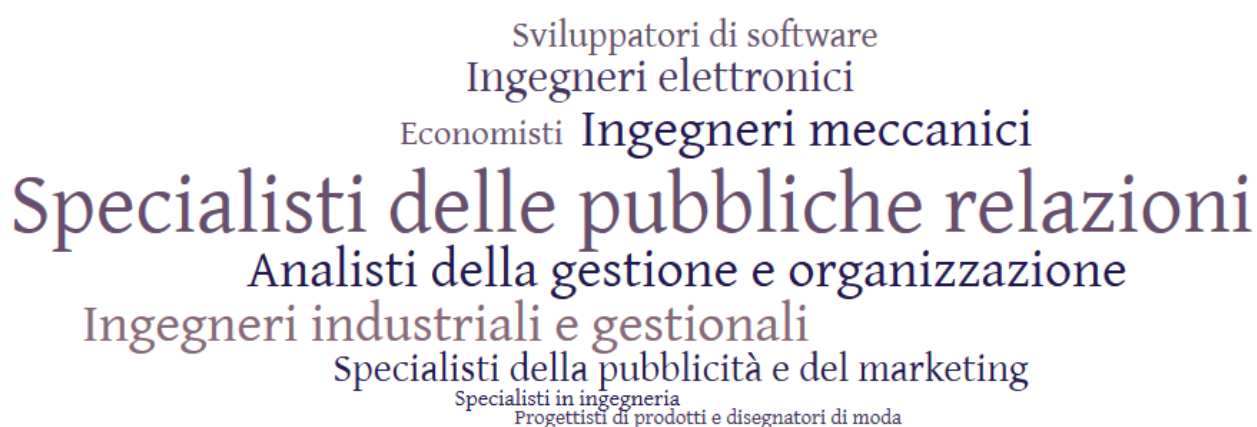


Figura 34 – Professioni più richieste, **Professioni intellettuali e scientifiche**, Prime 10, Provincia di Belluno

Professioni e skill richieste

Per le principali professioni di alcuni gruppi professionali vengono di seguito riportate le **skill** più richieste, suddivise tra attitudinali e professionali; le prime sono legate ad aspetti caratteriali/personali, mentre le seconde sono intese come capacità di tipo tecnico legate in senso stretto alla professione svolta. Per **Artigiani e operai specializzati** vengono estratte le skill per le professioni *Addetti alla costruzione e riparazione di strumenti di precisione* e *Meccanici e riparatori di veicoli a motore*.

Addetti alla costruzione e riparazione di strumenti di precisione

Per la professione in analisi risulta di fondamentale importanza la disponibilità al lavoro su turni, a cui segue l'autonomia organizzativa, la precisione e risiedere vicino al luogo di lavoro.

Dal punto di vista professionale è invece richiesta l'esperienza pregressa nel medesimo ruolo, a cui segue la conoscenza del disegno meccanico e il saper utilizzare utensili e strumenti connessi al ruolo.

Skill attitudinali



Figura 35 – Skill attitudinali richieste, *Addetti alla costruzione e riparazione di strumenti di precisione*

Skill professionali



Figura 36 – Skill professionali richieste, *Addetti alla costruzione e riparazione di strumenti di precisione*

Meccanici e riparatori di veicoli a motore

Ai meccanici e riparatori di veicoli a motore, viene richiesta prevalentemente la disponibilità a muoversi sul territorio; importante anche risiedere vicino al luogo di lavoro ed essere disponibili a lavorare su turni. Dal punto di vista professionale è invece richiesta l'esperienza pregressa nel medesimo ruolo e la conoscenza della lingua inglese; importante la conoscenza del disegno meccanico e tecnico.

Skill attitudinali



Figura 37 – Skill attitudinali richieste, *Meccanici e riparatori di veicoli a motore*

Skill professionali



Figura 38 – Skill professionali richieste, *Meccanici e riparatori di veicoli a motore*

Per le **Professioni intellettuali e scientifiche** vengono estratte le skill per la professione *Specialisti delle pubbliche relazioni*.

Specialisti delle pubbliche relazioni

A livello attitudinale la disponibilità a muoversi sul territorio risulta essere la caratteristica più richiesta, a cui segue la capacità di lavorare per obiettivi ed il saper stringere relazioni interpersonali.

Mentre a livello professionale oltre alla conoscenza della lingua inglese, è importante avere un'esperienza pregressa nel medesimo ruolo ed essere predisposti alla vendita. Per quanto concerne le lingue straniere vengono richieste anche tedesco e francese.

Skill attitudinali



Figura 39 – Skill attitudinali richieste, *Specialisti delle pubbliche relazioni*



Figura 40 – Skill professionali richieste, *Specialisti delle pubbliche relazioni*

La distribuzione comunale degli annunci

Nella mappa sottostante viene rappresentata la distribuzione comunale degli annunci, tenendo in considerazione i soli comuni con annunci superiori alle dieci unità nel periodo osservato.

Belluno totalizza il numero maggiore di annunci, pari a oltre 2.3 mila unità e una quota sul complessivo provinciale del 50%; segue il comune di Feltre con oltre 500 annunci (12%), Sedico e Longarone con circa 100 annunci ciascuno.

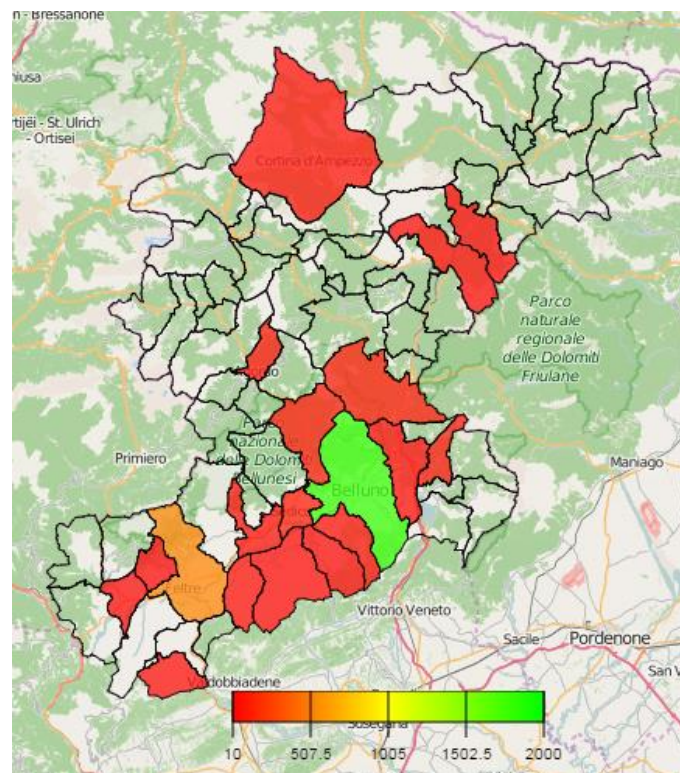


Figura 41 – Annunci per comune, Provincia di Belluno

Viene fornita la medesima modalità di rappresentazione anche per i due principali settori della provincia: **Attività manifatturiere** e **Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli**, che insieme costituiscono il 60% degli annunci complessivi.

Attività manifatturiere

Per il settore manifatturiero è il comune di **Belluno** a totalizzare il numero maggiore di annunci, pari a 860 unità e una quota sul complessivo provinciale del 47%; segue il comune di Feltre con oltre 340 annunci (19%), Longarone con il 4% (oltre 60 annunci) e Pieve d'Alpago con il 3% (oltre 50 annunci). Anche in questo caso non vengono mostrati sulla mappa i comuni con meno di dieci annunci nel periodo osservato.

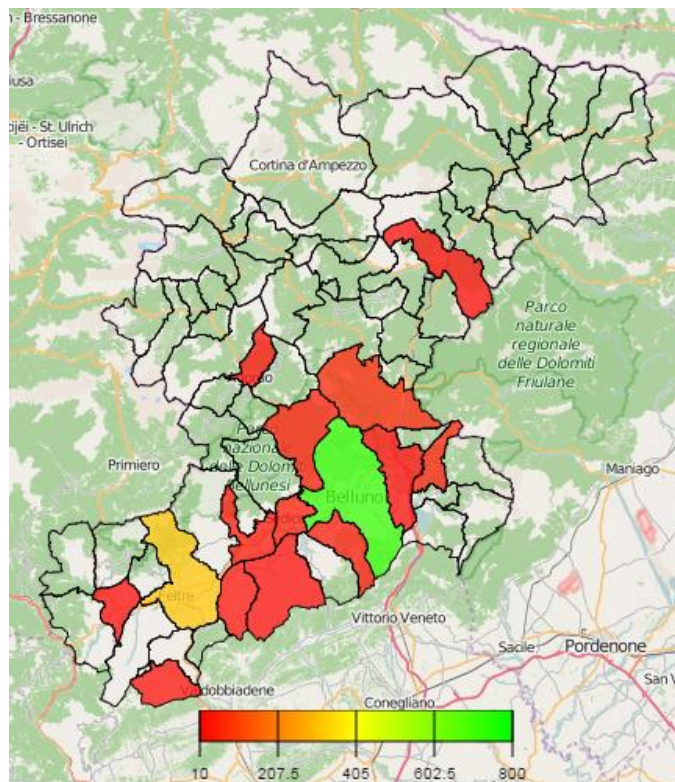


Figura 42 – Annunci per comune, Provincia di Belluno, Settore **Attività manifatturiere**

Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli

Anche per il settore del commercio è il comune di **Belluno** a totalizzare il numero maggiore di annunci, pari a 490 unità e una quota sul complessivo provinciale del 71%; segue il comune di Feltre con 40 annunci (5%) e Cortina d'Ampezzo con circa 15 annunci (2%).

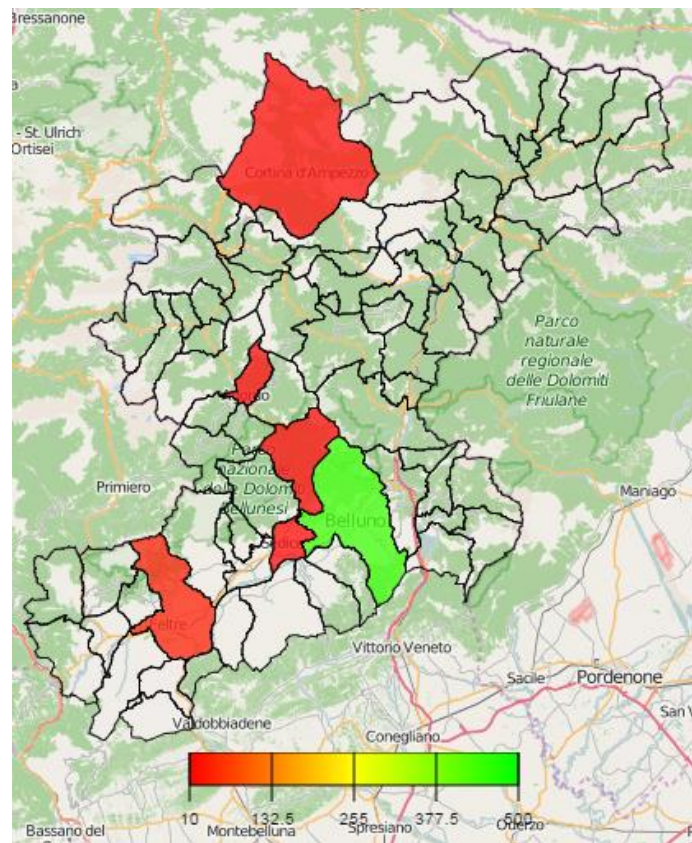


Figura 43 – Annunci per comune, Provincia di Belluno, Settore **Commercio**